

LUNEDÌ 25 Natale del Signore Gesù Cristo	0.00 Messa della Natività del Signore Gesù a Berbenno. Al termine scambio di auguri con panettone e vin brulè. 9.00 Messa a Polaggia def.Salinetti-Ravizza e Paolo e Stella 9.30 Messa a Monastero def.Menghi Elsa, Fiorina Benigno e fam. 10.00 Messa a Spinedi 10.30 Messa a Berbenno 11.00 Messa a Pedemonte
MARTEDÌ 26	S.Stefano 9.00 Messa a Polaggia def.Catelotti e Scarafoni 17.00 Messa a Spinedi
MERCOLEDÌ 27	S.Giovanni, apostolo ed evangelista 8.30 Messa a Berbenno def.Don Corinto e Domenica, De Censi Rocco 17.00 Messa a Monastero def. fam.Della Valle
GIOVEDÌ 28	Santi martiri innocenti. 14.30 Tombola bambini a Spinedi 17.00 Messa a Pedemonte 17.00 Messa a Postalesio S.Martino
VENERDÌ 29	17.00 Messa a Regoledo <i>intenzione particolare</i>
SABATO 30	14.30 incontro in chiesa Berbenno famiglie Battesimi 7/1 17.00 Messa a Spinedi 18.00 Messa a Berbenno def.Ezio e Camilla, Festoli Guido e Elian
DOMENICA 31 DICEMBRE S.Silvestro	9.00 Messa a Polaggia 9.30 Messa a Monastero def. Borromini Giuseppe, def. Silvestri Pierluigi 10.00 Messa a Postalesio <i>Non c'è il mattino a Berbenno</i> 11.00 Messa a Pedemonte def. Paret G.Carlo, ann. Duca Carlo e Genitori, def. Balsarini Primo e Dina, def. Famiglia Mondora Bongiolatti e Smachetti 18.00 Messa a Berbenno di ringraziamento (canto Te Deum)
Segreteria parrocchiale e oratorio 366 44 34 140 parroco: d.Feliciano Rizzella 338 17 00 937 feliciano.rizzella@icloud.com collaboratore: d.Piero Piazzoli 334 95 47 080 collaboratore: d.Annino Ronchini 349 47 76 507 anninor@gmail.com collaboratore fidei donum: d.Lorenzo 340 7917197 Per intenzioni S.Messe lunedì e mercoledì in oratorio dalle 9.00 alle 11.00: www.oratorioberbenno.it MAIL: info@oratorioberbenno.it	



Comunità
pastorale
parrocchie
Berbenno,
Monastero,
Pedemonte,
Postalesio

GESU' VERBO FATTO CARNE

4°Domenica di Avvento

Cari parrocchiani,
come augurio di Natale voglio scartare per tutti voi un regalo. Dentro il "pacchetto Messa" ci sono dei testi che hanno lo scopo di spiegare il motivo per cui a Dio si deve la gloria ed il ringraziamento di tutta la Chiesa. Preghiamo e riflettiamo insieme con queste parole che troviamo nella liturgia. Sono delle preghiere delle messe di Natale. Il termine corretto è Prefazi delle Preghiere Eucaristiche. La prima è: *Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili.* Insomma diamo lode a Dio che nessuno ha mai visto perché si è fatto vedere in Gesù bambino nel tempo della sua vita terrena. E' apparso visibilmente ed è per questo motivo che le immagini nei presepi ci ricordano quanto Dio ami l'umanità e l'abbia un giorno e da quel giorno per sempre voluta condividere sin dal principio. Tutti sono stati fatti a sua immagine ma ha voluto condividere la nostra storia potremmo dire dalla culla alla

tomba. Dentro ogni essere umano c'è un desiderio profondo di luce e chiarezza. In questi giorni ci sono molte piccole luci di festa nel paese e dentro le case. Gesù incarnato è raggio che illumina la nostra infinita e appassionata ricerca umana di amore, senso e verità. La seconda preghiera è: *Nel mistero adorabile del Natale, egli, Verbo invisibile, apparve visibilmente nella nostra carne, per assumere in sé tutto il creato e sollevarlo dalla sua caduta. Generato prima dei secoli, cominciò ad esistere nel tempo, per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, e ricondurre a te l'umanità dispersa.* Non dimentichiamo che Gesù è venuto per recuperare e fare nuove tutte le cose. Non è venuto a condannare, scartare e buttar via nessuno. Quanto abbiamo da imparare...La terza: *In lui oggi risplende in piena luce il misterioso scambio che ci ha redenti: la nostra debolezza è assunta dal Verbo, l'uomo mortale è innalzato a dignità perenne e noi, uniti a te in comunione mirabile, condividiamo la tua vita immortale.* Solo con Lui la gioia sarà piena e non tramonterà.

CONFESSIONI NATALIZIE ...*fatti un vero regalo*
DOMENICA 24 A BERBENNO DALLE 15.30 ALLE 17.30



GIOVEDÌ 28 nella memoria dei santi martiri
innocenti
**TOMBOLA PER TUTTI I BAMBINI DELLE
ELEMENTARI A SPINEDI ORE 14.30**

LAST MINUTE CAMPI INVERNALI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

È ancora possibile partecipare il 27-28-29 Dicembre per ragazzi e ragazze 2003-2004 al campo invernale "The Millionaire" in alta valle. Iscrizioni entro giovedì 21. €100 comprensivo di slittata notturna e pattinaggio. Serve sacco a pelo e abbigliamento neve.

2-5 Gennaio al Sermig (Arsenale della pace) di Torino esperienza giovanile di conoscenza e servizio per ragazzi/e 1999-2002. Iscrizioni da don Feliciano. Serve sacco a pelo

MESSA CASA CIRCONDARIALE

Sto organizzando di andare il 21.1.18 alla messa delle 9 in carcere a Sondrio. Vorrei invitare 10/15 giovani o adulti dai 18 anni a preparare questo appuntamento speciale. Informazioni e iscrizioni : don Feliciano entro 31.12.17

PRESEPI NELLE CASE E NELLE STRADE ON-LINE

molte persone si sono date da fare per realizzare presepi visibili a tutti lungo le strade oltre che nelle proprie case. A tutti complimenti e grazie per queste belle manifestazioni di fede popolare. Invito gli autori a realizzare una foto del loro presepe coi ritratti o in nomi di chi ha partecipato alla realizzazione e a mandare al sito dell'oratorio info@oratorioberbenno.it per la pubblicazione. Grazie

ESTRAZIONE A PREMI DELLA BEFANA

Si stanno raccogliendo premi nuovi o in buono stato per il pomeriggio del 6 gennaio: Estrazione a premi, concorso Befana e Re magi più belli. Grazie della generosità. Info: Roberta 340 3553200 entro capodanno.



CAPODANNO IN ORATORIO A BERBENNO APERTO A TUTTI. CI STATE?

Chi vuole passare il capodanno in compagnia e aiutare a organizzare segnali la propria disponibilità chiamando in oratorio o con messaggio telefonico entro giovedì 28. Tel.oratorio **366 44 34 140**



AUGURI SCOMODI di don Tonino Bello, Vescovo (1935-1993)

Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una gran luce" dovete partire dagli ultimi.

Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.

Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno bella figura, ma non scaldano.

Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge", e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.